



In collaborazione con:

edizioni la meridiana
www.lameridiana.it



CONCORSO SCOLASTICO AIFO

**“LA CIVILTÀ NON È IL NUMERO, NÉ LA FORZA, NÉ IL DENARO;
È IL DESIDERIO PAZIENTE, APPASSIONATO, OSTINATO
CHE VI SIANO SULLA TERRA MENO INGIUSTIZIE,
MENO DOLORI, MENO SVENTURE “**
(Raoul Follereau)

A.S. 2019/20

Introduzione

L’AIFO – Associazione Italiana Amici di Follereau bandisce la decima edizione del concorso scolastico 2019/2020 con l’obiettivo di fornire agli studenti, ai docenti, ai dirigenti scolastici e a tutta la comunità educante un’occasione per riflettere sulle “*lebbre*” della nostra civiltà. Attraverso il concorso i giovani avranno l’occasione per confrontarsi, studiare e informarsi su tematiche nazionali e internazionali di grandi attualità, al fine di diventare cittadini sempre più globali e responsabili. Riteniamo sia importante che i giovani e i meno giovani abbiano la possibilità di informarsi sulle cause e sulle possibili soluzioni ai problemi del mondo. Solo così maturerà la consapevolezza che possiamo iniziare a costruire un mondo più giusto e pacifico attraverso alcuni gesti positivi nella nostra vita quotidiana: dal parlare in modo costruttivo con la nostra famiglia o in classe, con i nostri amici e con la nostra comunità, all’organizzarci per richiedere ai governi di ascoltare la voce dei cittadini.

Questa edizione del concorso scolastico, per proseguire il lavoro di AIFO a favore degli “ultimi” e coerentemente con il messaggio di amore e giustizia di Raoul Follereau: “*Contro la lebbra e contro le lebbre*” e “*La più grande disgrazia che vi possa capitare, è di non essere utili a nessuno, che la vostra vita non serva a nulla.*” pone al centro le seguenti tematiche:

- Lotta alla povertà (nel nord e nel sud del mondo);
- I conflitti interpersonali / guerre e conflitti dimenticati,
- Contrasto dei fenomeni di emarginazione, indifferenza e intolleranza.

Queste tematiche sono strettamente collegate ai 17 Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile (www.unric.org/it/agenda-2030) i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l’ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale

importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

In particolare facciamo riferimento a:

Obiettivo 1: Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo.

Nonostante i notevoli progressi nella lotta contro la povertà a partire dal 1990, più di 800 milioni di persone, il 70% dei quali sono donne, vivono ancora in condizioni di estrema povertà. L'Agenda per lo sviluppo sostenibile si pone l'obiettivo di eliminare la povertà estrema entro il 2030. I poveri sono particolarmente vulnerabili alle crisi economiche e politiche, alle problematiche di biodiversità e degli ecosistemi, delle catastrofi naturali e della violenza.

Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Questo obiettivo mira a garantire che tutti i bambini, gli adolescenti e gli adulti - soprattutto quelle più emarginate e vulnerabili - abbiano accesso all'istruzione e formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono. Questo rende l'istruzione un fattore che contribuisce a rendere il mondo più sicuro, sostenibile e interdependente.

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

Le disuguaglianze a livello globale sono enormi e presentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà. L'Obiettivo 10 mira a garantire le pari opportunità attraverso l'eliminazione delle leggi discriminatorie, le politiche e le pratiche, facilitando una più regolarizzata e sicura migrazione umana attraverso l'attuazione di adeguate politiche di migrazione. L'obiettivo prevede anche di dare una maggiore rappresentanza e una maggiore voce dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni internazionali.

Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

L'Obiettivo mira, entro il 2030, a promuovere società pacifiche e inclusive attraverso la riduzione di ogni forma di violenza, comprese la tortura e la lotta contro tutte le forme di criminalità organizzata. Inoltre prevede di ridurre in modo significativo corruzione e concussione, così come il commercio illegale delle armi. Per garantire che le società siano pacifiche e inclusive, l'Obiettivo 16 vuole promuovere istituzioni pubbliche inclusive e di garantire la parità di accesso alla giustizia.

Il concorso a chi si rivolge

Il concorso scolastico si rivolge a studenti e studentesse delle scuole dell'infanzia (materne), primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e pubbliche e ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I lavori da realizzare

Le studentesse e gli studenti (preferibilmente in gruppi classe o interclasse anche se non sono esclusi i lavori individuali) sono invitati a esaminare la frase di Follereau e approfondire una o più problematiche tra quelle indicate, anche integrandole tra loro, e a realizzare un'opera originale. Saranno considerati positivamente elaborati che presentino una esperienza/buona prassi realizzata all'interno della scuola o nel territorio/quartiere/ che miri a (in alternativa):

- Contribuire alla lotta alla povertà (vicino a noi o nel sud del mondo);

- Aiutare la risoluzione di conflitti interpersonali / guerre e conflitti dimenticati,
- Contrastare i fenomeni di emarginazione, indifferenza e intolleranza.

I lavori potranno fare riferimento anche a esperienze realizzate da altri (associazioni, gruppi) sia in Italia che all'estero.

Gli studenti devono realizzare in gruppi classe o interclasse, un elaborato in una delle seguenti categorie espressive:

- ✓ letteraria (es. racconto, saggio breve, poesia, articolo giornalistico, lettera);
- ✓ multimediale (es. video, presentazione in ppt, canzoni, musica);
- ✓ grafico/figurativo (es. poster, foto con didascalia, fumetti, dipinti, giochi).

Criteri di valutazione

La Giuria, composta da rappresentanti dell'AIFO e docenti esperti, individua gli elaborati vincitori per ciascuna sezione, secondo criteri di originalità, efficacia comunicativa, capacità di elaborazione, rispetto delle indicazioni formali del bando. Inoltre alcuni criteri aggiuntivi daranno diritto ad un punteggio supplementare:

- a) Realizzazione di una esperienza di inclusione di persone in stato di vulnerabilità/disabili/stranieri in una comunità da parte del gruppo partecipante
- b) Lavoro di gruppo con l'inclusione di studenti con disabilità;
- c) Lavoro preparato utilizzando materiale di AIFO, presente sul sito, e facendo riferimento all'opera di Raoul Follereau

Le informazioni sul concorso, le modalità di partecipazione e documentazione di approfondimento possono essere scaricate sul sito Aifo: www.aifo.it

Le scadenze e i premi

Le scuole dovranno inviare la scheda di partecipazione entro il **27 gennaio 2020** (meglio se in formato pdf) all'indirizzo concorsoscolastico@aifo.it.

Le opere dovranno essere prodotte ed inviate ad AIFO (su supporto digitale, possibilmente) entro l'**8 aprile 2020**.

La valutazione delle opere in concorso si concluderà il **18 maggio 2020**.

L'elenco dei vincitori e le loro opere sarà reso pubblico attraverso il sito di AIFO e la rivista *Amici di Follereau*.

Gli autori di ciascuna opera vincitrice riceveranno un **Premio** equivalente di 200,00€ sotto forma di materiale educativo e informativo inviato alla scuola.

Ai docenti delle classi partecipanti sarà rilasciato un **Attestato** utilizzabile ai fini della **Valorizzazione del merito dei docenti** (Legge 107/2015).

Per le modalità di partecipazione e di invio delle opere si veda il **Regolamento del Concorso scolastico AIFO 2019-20**.

Una proposta concreta

Per rendere concrete le azioni per la promozione della pace, la difesa dei diritti umani, la sostenibilità e la costruzione di comunità pacifiche e inclusive proponiamo alle classi aderenti di sostenere le attività di promozione dei diritti delle persone con disabilità in Liberia, creando una sorta di "adozione a distanza" con una delle Organizzazioni locali di Persone con Disabilità per favorire la loro formazione sull'economia sociale e l'attivazione di attività generatrici di reddito.



Grazie alla formazione ricevuta, le Organizzazioni potranno a loro volta formare e aiutare le persone con disabilità nell'elaborazione di idee di imprenditorialità sociale. Le migliori riceveranno un finanziamento e attrezzature per la creazione di piccole imprese (Start Up), attraverso le quali le persone miglioreranno la loro indipendenza economica e qualità di vita.

Chiediamo un piccolo gesto concreto, a ciascun studente coinvolto: il costo di una merendina (1 euro) come offerta che andrà a finanziare il

progetto "Disabilità e Start Up. Quando la società civile diventa protagonista dello sviluppo inclusivo in Liberia", consentendo l'acquisto di attrezzature e materiali di consumo necessari per l'avvio delle Start Up.

Per rendere concrete le azioni per la promozione della pace, la difesa dei diritti umani, la sostenibilità e la costruzione di comunità pacifiche e inclusive proponiamo alle classi aderenti di sostenere le attività di promozione dei diritti delle persone con disabilità in Liberia attraverso la loro formazione e l'attivazione di micro-attività generatrici di reddito.

Il contributo potrà essere versato con c/c postale 7484 intestato a: AIFO – Onlus Bologna oppure con bonifico bancario presso Banca Popolare Etica IBAN: IT 38 P 050 18024 000000 1441 1441

Per informazioni : AIFO - Monica Tassoni: tel. 051 4393211 e-mail: concorsoscolastico@aifo.it